

Prot. n. 3214 /mmg

Roma, 23.11.2007

Al Capo del Dipartimento
dell'Amministrazione Penitenziaria
Pres. Dott. Ettore FERRARA
R O M A

e, p.c.: Al Ministro Guardasigilli
Sen. Clemente MASTELLA
Ministero della Giustizia
R O M A

Al Direttore Generale del Personale
e della Formazione del D.A.P.
Dott. Massimo DE PASCALIS
R O M A

All'Ufficio per le Relazioni Sindacali
e per le Relazioni con il Pubblico
del D.A.P.
R O M A

Allo Studio Legale
Avv. Antonio NICOLINI
CAGLIARI

Oggetto: Prestazioni sanitarie – Rimborso delle spese.

Pervengono notizie che lasciano davvero perplessi, se non sgomenti.

Infatti, con riferimento alle direttive di cui alla lettera circolare n. 0117726 del 12 aprile 2007, vengono richiesti dalla Direzioni degli Ospedali Militari al personale del Corpo di polizia penitenziaria, in servizio e in quiescenza, che abbia riportato malattie o lesioni riconosciute dipendenti da cause di servizio i rimborsi delle spese per accertamenti sanitari, ricoveri e protesi!

Ma la nota sopra richiamata dice, testualmente, che tale tipologia di spese deve essere posta a carico dell'Amministrazione non degli interessati: vale a dire che il DAP deve necessariamente provvedere, mediante un apposito stanziamento su un capitolo di bilancio, a corrispondere all'Amministrazione della Difesa quanto dovuto per le prestazioni di carattere sanitario in questione.

Orbene, poiché le doglianze, più che coerenti, crescono e costringono i destinatari ad affrontare direttamente le spese occorrenti e a chiedere successivamente il rimborso al Ministero della Giustizia, se non ad instaurare un contenzioso, il Sappe invita a voler intervenire immediatamente per un corretto chiarimento sia con il Dicastero della Difesa sia con il personale del Corpo dipendente o in congedo.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Donato CAPECE)

